



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil Segreteria Nazionale

COMUNICATO

RIPOSI GIORNALIERI DEL PADRE: ACCOLTA LA NOSTRA INTERPRETAZIONE. UN RISULTATO CONCRETO DELL'AZIONE SINDACALE

L'azione sindacale produce risultati quando è fondata sullo studio della normativa, sulla tutela dei diritti e sulla capacità di rappresentare le reali esigenze del personale.

A seguito dei numerosi quesiti pervenuti dai lavoratori e dalle lavoratrici, la nostra Organizzazione Sindacale aveva formalmente investito l'Amministrazione di una questione interpretativa riguardante l'applicazione dell'art. 40 del D.Lgs. 151/2001, con particolare riferimento ai riposi giornalieri del padre lavoratore.

Avevamo evidenziato come il dettato normativo fosse chiaro nel riferirsi ai singoli "periodi di riposo" e non all'istituto considerato nella sua interezza. Ne consegue che, qualora la madre lavoratrice dipendente scelga di non fruire di uno o più periodi di riposo, gli stessi possano essere fruiti dal padre, nel rispetto del principio di alternanza previsto dalla legge.

Una diversa interpretazione, oltre a non trovare fondamento nella norma, avrebbe limitato ingiustificatamente i diritti delle famiglie, svuotando di significato il principio della genitorialità condivisa perseguito dal legislatore.

L'Amministrazione ha accolto integralmente le osservazioni formulate dalla nostra Organizzazione Sindacale, riconoscendo la correttezza dell'interpretazione proposta e confermando la possibilità di un'applicazione dell'istituto coerente con la lettera e con la finalità della normativa.

Si tratta di un risultato importante, che garantisce un'applicazione uniforme della disciplina e restituisce ai lavoratori un diritto che rischiava di essere ingiustamente compresso da interpretazioni restrittive.

Questo esito conferma il valore di un'azione sindacale seria, competente e concreta: non slogan, ma approfondimento giuridico, confronto con l'Amministrazione e capacità di ottenere risposte che incidono realmente sulla vita lavorativa e familiare del personale.

Continueremo a vigilare affinché i diritti previsti dalla legge trovino piena e uniforme applicazione in tutti gli uffici, intervenendo ogni volta che interpretazioni difformi possano determinare disparità di trattamento o limitazioni non previste dalla normativa.

Per noi, ogni diritto riconosciuto è una conquista che appartiene a tutte e a tutti.

Roma, 6 luglio 2026

La Segreteria Nazionale